

RISULTATI DI B

ACIREALE-COMO 1-0

ACIREALE Amato Solimeno Pagliaccetti Napoli Notari Favi Vassari Ripa Pistella (dal 33 st Cataldi) Modica Lucidi (dal 1 st Sconziano) (12 Vaccaro, 15 Tarantino 16 Delfino)
COMO Franzone Dozio (dal 12 st Comi) Bravo Gattuso Sala Cattelli Ferrigno Lomi Dionigi (dal 28 st Rossi) Boscolo Parente (12 Lazzarini 13 Bassani 15 Laureri)
ARBITRO Rodomonti di Teramo
RETE Vassari al 7 pt
NOTE angoli 6-2 per l'Acireale Terreno in ottime condizioni giornata nuvolosa temperatura fredda spettatori circa 2500 Ammoniti Pagliaccetti Pistella e Notari dell'Acireale e Sala Ferrigno e Lomi nel Como tutti per gioco scorretto

ASCOLI-COSENZA 0-0

ASCOLI Bizzarri Milana Mancuso Favo Fusco Bosi Menolascina (26 st Binotto) Cavaliere Bierhoff Zaini Mirabelli (20 st Spinelli) (12 Ivan 13 Benetti 14 Zanoncelli)
COSENZA Zucovic Napolitano Compagno Varigli De Paola Conno Palmieri (26 st Buonocore) Monza Marulla (1 st Di Lauro) Miceli Negri (12 Albergo, Cozzi De Rosa)
ARBITRO Rosica di Roma
NOTE angoli 8-1 per l'Ascoli Giornata di cielo coperto terreno in buone condizioni Spettatori 5 500 Ammoniti Compagno De Paola Favo e Milana per gioco scorretto

FIDELIS ANDRIA-LECCE 1-0

FIDELIS ANDRIA Pierobon Rossi Lizzani Quaranta Luceri Mazzoli Morello (20 st Pandullo), Riccio Amoroso Manni Massara (45 Caruso) (12 Abate 14 Logiudice 15 Pasa)
LECCE Gatta Rossi Allobelli Pecoraro (30 st Gazzani) Bruno Ceramicola Monaco (23 st Ayew) Olive Bonaldi Notarstefano Baldieri (12 Torchia 13 Biondo 15 Russo)
ARBITRO Lana di Torino
RETE nel 22 Mazzoli
NOTE angoli 12-4 per la Fidelis Andria Cielo nuvoloso temperatura primaverile terreno in discrete condizioni spettatori 4 000 circa per un incasso di 67 850 579 lire

LUCCHESE-ANCONA 1-1

LUCCHESE Di Sarno Guzzo (23 st Faldini) Tosto Russo Vignini Giusti Di Stefano Monaco Paoli Domini Rastelli (30 st Simonetta) (12 Tontini 15 Castelli 16 Brunetti)
ANCONA Berti Nicola (42 st Tomai) Sergio Picasso Baroni Sprò De Angelis Sessa Caccia Centofanti (15 st Tangorra) Baglieri (12 Pinna 14 Catanese, 16 Artusico)
ARBITRO Treossi di Forlì
RETE nel 20 Baglieri 49 Giusti
NOTE angoli 12-1 per la Lucchese Cielo coperto terreno in buone condizioni Spettatori 4 000 Ammoniti Sessa Sergio e Guzzo per gioco falloso, Tosto Baglieri e Berti per gioco ostruzionistico

PERUGIA-CESENA 1-1

PERUGIA Braglia Rocco Beghetto Atzori Dicara Cavallo (8 st Mazzeo) Pagano Evangelisti Cornacchini Matteoli (14 st Tasso) Ferrante (12 Fabbri 13 Campione 15 Dondoni)
CESENA Biato Scucugia Calceferro Romano Aloisi, Sadotti (30 st Meda) Piraccini Piangerelli Scarafoni Dolcetti Zagati (28 st Susi) (12 Santarelli 15 Teodorani 16 Maenza)
ARBITRO Gronda di Genova
RETE nel 35 Piangerelli nel 38 Cornacchini su rigore
NOTE angoli 10-2 per la Perugia Cielo coperto con leggera pioggia terreno in buone condizioni Spettatori 10 572 dei quali 4 559 paganti per un incasso di 238 122 000 lire di cui 129 798 000 quota abbonati Espulsi nel 11 al 10 Rocco per doppia ammonizione al 40 Aloisi e al 47 Pagano per gioco falloso Ammoniti Scucugia Rocco, Aloisi Biato e Piangerelli per gioco falloso Cavallo per proteste

PIACENZA-CHIEVO 0-0

PIACENZA Taibi Di Cintio (43 pt De Vitis), Broschi Suppa Maccozzi Rossini Turrini Papais (34 st Iacobelli) Inzaghi Morelli Provan (12 Ramon 13 Cesari 15 Manganiello)
CHIEVO Borghetto Franchi Guerra Zironelli G Anna D Angelo Rinino (18 st Gentilini) Bracaloni Giordano (11 st Cossato) Antonini Melosi (12 Rossi, 13 Moretto 15 Curi)
ARBITRO Arena di Ercolano
NOTE angoli 8-6 per il Chievo Giornata nuvolosa terreno in discrete condizioni Spettatori 6 000 Ammoniti Franchi Guerra D Angelo e Turrini per gioco scorretto

SALERNITANA-PESCARA 1-1

SALERNITANA Chimenti, Grimaudo, Facci Breda Circati Iuliano Ricchetti Tudisco Pisano, Rachini De Silvestro (36 st Lemme) (12 Genovese 13 Grassadonia 15 Genco 16 Conca)
PESCARA De Sanctis Gaudenzi Nobile Ferazzoli Loseto Voria Baldi Geisi Montrone (40 st Luiso) Giampaolo Di Giannatale (35 st Do Patro) (12 Cusin 13 Rosone 14 Palladini)
ARBITRO Raccaluto di Gallarate
RETE nel 44 Baldi nel 10 Pisano
NOTE angoli 13-3 per la Salernitana Giornata afosa con cielo nuvoloso Terreno di gioco in buone condizioni Spettatori paganti 13 891 per un incasso di 355 575 000 lire Abbonati 7 502 per una quota di 132 701 720 lire Ammoniti Loseto Baldi Gaudenzi e Iuliano tutti per gioco falloso

UDINESE-VENEZIA 3-1

(giocata sabato)
UDINESE Battistini Helveg Pierini Ameltrano Ripa Rossitto Marino (5 st Compagnon) Pizzi Carnevale (42 st Banchelli) Scarchilli Poggi (12 Carliano 14 Rossi 15 Bertotto)
VENEZIA Mazzantini Accardi Tramezzani Barollo Filippini Mariani Pittana Di Già (3 st Nardini) Vieri (1 st Ambrosetti) Bortoluzzi Cerbone (12 Bosaglia 13 Tentoni 14 Vanoli)
ARBITRO Bonifrisco di Monza
RETE nel 22 Pittana nel 31 e 34 Carnevale 44 Banchelli
NOTE angoli 5-5 Serata fresca terreno in ottime condizioni Ammoniti Compagnon Barollo Mazzantini e Accardi per gioco falloso Spettatori 10 mila

VERONA-ATALANTA 0-0

VERONA Gregori Montalbano Esposito (18 st Rinaldi) Valoti Pin Fattori Tommasi Ficcadenti Lunini (40 st Bellotti) Manelli Cammarala (12 Casazza 13 Pellegrini 15 Fermanelli)
ATALANTA Ferron Valentini Bigliardi Fortunato Montero Magno Vecchiola Salvatori Saurini Pisani (35 st Morfeo) Rotella (14 st Locatelli) (12 Ardigo 13 Pavan 14 Pavone)
ARBITRO Pellegrino di Barcellona Pozzo di Gotto
NOTE Pioggia intermittente terreno leggermente scivoloso Spettatori 8 778 per un incasso di 122 500 000 lire Ammoniti Montero Ficcadenti e Salvatore per gioco falloso Bigliardi per proteste Prima della partita è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria dell'ex nazionale Carlo Ceresoli morto ieri



Carlo Ricchetti centrocampista della Salernitana

Vicenza sogna ancora

Solo due vittorie in nove gare. Tre punti d'oro per il Vicenza, tornato quarto dopo lo stop di domenica scorsa ad Ancona, e per l'Acireale che ha battuto il Como. Il Pescara ferma la Salernitana.

Vicenza 4 Palermo 1

Table with 2 columns: Player Name and Goals Scored. Includes names like Sterchele, Dal Canto, D'Ignazio, Di Carlo, Castagna, Lopez, Rossi, Gasparini, (84 Capecci), Murgita, Cozza, Briacchi, (84 Perrella), All Guidolin, (12 Brivio 13 Bianchini 16 Masitto) and Scignano, Colletto, Bucciarelli, Tasca, Ferrara, (69 Assennato), Caterino, Petrachi, Iachini, Criniti, Maiellaro, (69 Di Somma), Bianchi, All Vitali, (12 Calabrese 14 Lonero 15 Fiorini).

ARBITRO Dinelli di Lucca 6 5
RETE 6 Criniti 27 Di Carlo (rigore) 39 Murgita 61 e 82 Murgita
ANGOLI 6-1 per il Vicenza Cielo coperto terreno leggermente scivoloso Espulso 76 Tasca per doppia ammonizione Ammoniti Bianchi e Maiellaro per proteste Iachini D' Ignazio per gioco scorretto Spettatori 12 mila per un incasso totale di 190 milioni di lire

Il centrocampista della Salernitana Pietro Strada non è sceso in campo contro il Pescara per il timore di un medico sociale dopo che il giocatore aveva riferito di aver assunto nella giornata di sabato una sostanza dopante inventata tra quelle vietate dalla normativa antidoping. Il giocatore ha detto di aver assunto la sostanza di sua iniziativa e senza preventivamente avvertire il medico sociale allo scopo di lenire il dolore che avvertona ad una gamba. Costata che la sostanza era tra quelle tenute "dopanti" il medico ha avvertito la dirigenza della società e l'allenatore. A scopo cautelare è stata pertanto decisa l'esclusione del giocatore, dalla formazione. Il controllo antidoping avrebbe potuto infatti sorteggiare anche il giocatore con il conseguente risultato positivo agli esami.

DAL NOSTRO INVIATO

GILDO CAMPESATO

Il pareggio come regola la vittoria un'eccezione. Questo il «risponso» della trentunesima giornata a tre punti vanno soltanto al Vicenza e all'Acireale. Ma sono punti pesanti per entrambe le formazioni: gli uomini di Guidolin tornano al quarto posto in classifica (nacquiata la Salernitana fermata da un buon Pescara) i siciliani si tirano un po' più su al quinto ultimo posto.

Partiamo dall'alta classifica. Il Vicenza imbottito di riserve dilagante con un Palermo ancor più disastroso di lui quanto a presenza di titoli e prenota il biglietto per la A. Art che grazie ai pareggi contemporanei di Salernitana, Vicenza e Atalanta. Tutto facile come lascia intravedere il risultato finale? Niente affatto. Anche perché dopo appena sei minuti gli isolani si sono trovati addirittura in vantaggio. Palla morbida a spiovere da lontano verso il limite di un'area vicentina pressoché sgarnita di giocatori. Sterchele visosamente fuori dai panni a cacciare farfalla Lopez con centrato ad osservare il cielo. Ne approfitta Criniti per infilare indisturbato il distratto portiere mentre cerca disperatamente di mostrare in posizione.

Una bella? Certamente anche perché i primi minuti di gara avevano già disegnato il senso della partita. Biancorossi a premere con foga ma senza costrutto. Imbrigliati com'erano nella lotta tela eretta dai palermitani a centrocampo con in avanti il solo Criniti a fare testino nuzia. Privi di «lari Viviani» e di «trottole Lombardini» i vicentini cercavano di affidarsi all'estro di Gasparini e ai grifondi di Cozza. Ma il muro palermitano teneva e quando mostrava crepe arrivavano puntuali i falli a fermare il gioco bene (tre ammonizioni più un espulso per doppia ammonizione tra le fila sicule è da bollettino di guerra).

I vicentini in difficoltà a costruire un gioco coerente sono però riusciti a raddrizzare la partita alla mezzogiornata grazie ad un calcio di rigore per un fallo su Gasparini sbattuto a terra da dietro senza tanti complimenti. Il compito di giustizia se lo assume Di Carlo.

Ristabilito il pareggio la partita cambia volto. Il Vicenza gioca più disteso si allarga sulle fasce dove gli inserimenti di D'Ignazio e soprattutto il gran lavoro di un Di Carlo generoso ed infaticabile evidenziano i limiti di tenuta del centrocampo siciliano. Se poi si aggiunge un Gasparini mobilissimo ed incontenibile si arriva alle premesse del vantaggio vicentino: splendido duetto al limite dell'area tra Murgita e Rossi ed il bomber biancorosso è proiettato soltanto e sicuro davanti ad uno stupefatto ed impotente Scignano.

Dopo il vantaggio vicentino il Palermo tenta una blanda reazione avanzando la posizione di Maiellaro ed affidandosi alle spinte sulla fascia di Petrachi. Ma dura poco. Ormai il pallino della partita è saldamente nelle mani dei biancorossi. Ringalluzzato dal gol Murgita trova una mobilità che da tempo non gli si vedeva pronto com'è a dialogare con compagni a suggerire palloni a buttarsi su tutte le palle. Ed così che arriva il terzo gol biancorosso: cross di Dal Canto dall'ala destra palla alta e tesa con Murgita che svetta su tutti ed infila quasi all'incrocio. Ma non è finita per i bianchi e giornata speciale. Delizioso lancio di Gasparini a lasciare di stucco la difesa rosanero inserimento deciso di Murgita che sigla la tripletta aggirando a colpo sicuro un Scignano in disperata uscita. Ecco: dopo la sconfitta di una settimana la ad Ancona il Vicenza torna a vedere il paradiso.

SERIE C. Vincono Pistoiese e Fiorenzuola, passo avanti del Pontedera

La Spal impone il pari al Bologna Per la Reggina è una passeggiata

MAURIZIO COLANTONI

La ventinovesima giornata del campionato di serie C1 si è conclusa senza episodi di particolare rilievo. Sia nel girone A che nel girone B non si sono verificati risultati di particolare rilievo.

In fondo alla classifica la fuga verso la serie cadetta forte del pareggio ottenuto con la Spal infatti con una prova di orgoglio è riuscita a fermare in casa (0 a 0) la capofila. Un pareggio anche per il Ravenna in casa del Lefte che continua però a mantenere la seconda posizione in classifica distanziata di quattordici punti dalla squadra bolognese. Al terzo posto il Monza che ieri in casa ha perso una buona occasione per avvicinare il Ravenna in classifica. La squadra

lombarda non riuscita ad andare oltre l'1 a 1 con la Pro Sesto ed ora la classifica per la squadra monzese si fa sempre più corta: nel giro di quattro punti ci sono in ordine di stesie Fiorenzuola Spal e Prato.

In fondo alla classifica il Palazzo lo scende sempre più in basso. In fatti ad inferire ieri in casa della squadra allenata da Sorrentino è stata la Pistoiese che con un secco due a zero ha conquistato tre punti fondamentali per la corsa verso la serie B.

La classifica del girone B Reggina 62 punti, Avellino 54, Gualdo 47, Juve Stabia 42, Sora 41 e Trapani 40. In fondo alla classifica troviamo i quattro (Lecce, Bari, Biella e Crotone) con 30 punti e Turin con 25.

Pur quanto riguarda la serie C2 sostanzialmente invariate in vetta alla classifica. Nel girone A il Brescia con 41 punti comanda la classifica, al secondo posto il Livorno che segue a quota 33 e terzo il Novara con 31 punti. Nel girone B il San Donato in testa con 53 punti e una partita in meno segue il Montebelluna con 51 e il Castel di Sangro con 50. Infine nel girone C il Bocconi con 41 e la classifica con 62 punti secondo il Matera con 56 e con 53 punti il Benevento al terzo posto.

Maratona di Torino all'agerino Sid Ali Sakhrì

L'agerino Sid Ali Sakhrì ha vinto la quinta edizione della Maratona di Torino che si è corsa ieri mattina da Avigliana fino a Piazza Castello nel centro di Torino. L'atleta nord africano ha corso i 42 km e 195 metri in 2h11'35 al secondo posto si è classificato il piemontese Walter Durbanzo terzo l'atleta di Gibuti Ahmed Salah. La gara è stata caratterizzata dalla pioggia battente che è caduta per tutta la mattina. Nelle donne la vittoria è andata alla veterata Rosanna Munerotto che ha corso in 2h29'31 il suo record personale al secondo posto la estone Sultmaa.

Basket: incontro sospeso per rissa

L'incontro di basket Olimpia Matera-Agenito (B2 playoff) è stato sospeso ieri sera all'ottavo minuto del secondo tempo sul risultato di 64-51 in seguito ad una zuffa in campo e nel percorso che conduce agli spogliatoi tra giocatori delle due squadre alcuni dei quali hanno riportato contusioni.

Federation cup di tennis: Canada batte Italia

L'Italia è stata eliminata dal Canada al primo turno della Federation Cup di tennis femminile dopo la sconfitta ieri ad Ancona di Sandra Cecchini da parte di Patricia Hy con il punteggio di 6-2-6-3. L'Italia aveva perso anche i primi due incontri di sabato e dunque le canadesi conducono 3-0 e non possono più essere raggiunte.

Ciclismo: Scinto vince Giro di Berna

L'italiano Luca Scinto 27 anni ha vinto per distacco il Giro di Berna coprendo la distanza di 206,4 km in 5h 18'46. Scinto che è alla sua seconda stagione tra i professionisti si è imposto al termine di una lunga solitaria cominciata a 15 chilometri dall'arrivo. Lo svizzero Mauro Gianetti fresco vincitore in Olanda dell'Amstel Gold Race e uno dei corridori più in forma del momento è stato costretto al ritiro.

Auto: superturismo Prini Piro e Tarquini

Gabriele Tarquini con l'Alfa Romeo e Emanuele Piro con l'Audi sono stati i vincitori delle due gare di Misano che hanno aperto il campionato italiano superturismo. Nella prima corsa Piro è partito dalla pole position ma dopo aver condotto in testa per quasi tutta la corsa è stato infilato proprio all'ultimo giro da Tarquini. Al terzo posto si è piazzato Capello con la seconda Audi. Nella seconda gara ha vinto facilmente Piro con Capello al secondo posto e Tamburini terzo.

Hockey ghiaccio La Svezia batte la Norvegia

Netto successo per la Svezia ieri alla Globe Arena di Stoccolma nell'incontro inaugurale del girone B dei Mondiali di hockey su ghiaccio di gruppo A. Impegnata contro la Norvegia la squadra campione olimpica in carica ha faticato più di metà incontro prima di trovare la via del goal. Reti bianche nel primo tempo la Svezia è andata a segno due volte nella frazione centrale con Per Erik Edlund e Andreas Johansson che ha poi realizzato nel tempo finale anche il terzo goal. Le altre due reti del 5-0 finale portano la firma di Mikael Johansson e Jonas Johansson.

Pallavolo donne Matera e Roma a gonfie vele

Ieri si è giocato il primo turno del quarto di finale dei play off di pallavolo femminile. Hanno vinto tutte le formazioni che giocavano in casa. Questi i risultati: Anthesis Modugno (M) 3-1 (15-2 15-3 14-16 15-10) Olimpia Teodoro Ravenna Euclear Summigo 3-1 (13-15 15-10 12-15 15-13) Luce Rugby Matera Trade (A) Altamura 3-0 (15-2 15-4 15-11) Fineres Roma Foppapedretti Brugno 3-0 (15-10 16-14 16-11).